

Da Eluana alla giustizia Così la «freddezza» è sfociata nello scontro aperto

Il Capo dello Stato rispettoso delle istituzioni e dei ruoli, il premier refrattario alle regole e al senso dello Stato: due stili agli antipodi che più volte sono entrati in collisione nel corso della legislatura. Fino al conflitto sul Lodo

Il retroscena

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Al di là della forma, che i rispettivi ruoli impone, è da sempre evidente a tutti che non c'è mai stato gran feeling tra Giorgio Napolitano e Silvio Berlusconi. Troppo diversi i due. Uno rispettoso delle istituzioni e del ruolo che può avere la politica, l'altro che non fa mancare mai il suo contributo al versante "teatrino" di una politica ad effetto che pure ad ogni piè sospinto condanna. L'insormontabile barriera tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio forse è proprio conseguenza di un senso diverso

Foto Ansa



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la parata militare del 2 Giugno